







Il centauro frascatano Claudio Dottorini

E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura nella stock 600 per il centauro frascatano Claudio Dottorini. Un terzo posto nella stock 600 con giro veloce della gara e un secondo posto nella speciale classifica riservata alle wild card sono il bottino di questo week end sul tracciato romano di Vallelunga, nell'ambito del Trofeo Italia. Durante le libere del venerdì è continuato l'apprendistato di Dottorini sulla nuova moto e nella nuova categoria, non senza qualche difficoltà e con tempi piuttosto distanti dal vertice ma sia Dottorini che il suo entourage, composto per lo più da amici e familiari come lo zio Massimo e il papà Franco, non si è perso d'animo e ha continuato a lavorare in vista della gara di domenica.

La giornata di prove ufficiali del sabato ha visto Dottorini chiudere col quinto tempo di categoria ma ancora molto distante dai tempi dei primi. Nonostante tutto c'era un moderato ottimismo sotto la tenda dato che il tempo era stato ottenuto con gomme usate e Dottorini non aveva spinto al limite ma stava cercando di familiarizzare con la moto e le nuove coperture Pirelli.



La domenica è andato tutto per il verso giusto con una partenza fulminea che ha permesso al centauro frascatano di agganciarsi al treno dei primi e di non mollarlo per tutta la gara, migliorandosi giro dopo giro e siglando il giro veloce della categoria proprio durante l'ultimo passaggio sotto la bandiera a scacchi, arrivando in volata col pilota secondo classificato. Un doppiaggio nel penultimo giro aveva fatto perdere molto tempo a Dottorini che trovatosi pista libera ha girato il più forte possibile agganciando il secondo all'ultima curva ma senza riuscire a sopravanzarlo in volata. Il miglior crono della categoria è comunque il suo in 1'47"7.

Un buon risultato per essere la prima gara nella 600 e la terza volta che il pilota provava la moto. Le parole del centauro:

“Non so se è più grande la soddisfazione per aver finalmente disputato una gara buona e intelligente, o il rammarico per non aver fatto una gara perfetta vincendo... purtroppo ho perso tempo in un doppiaggio nel penultimo giro quando era in scia al secondo e avevo a portata il primo della 600stk... ce l'ho messa tutta con pista libera per riprenderli ma il giro veloce della gara non è bastato. Voglioringraziare tutti coloro che mi seguono da anni, in particolare mio zio Massimo e mio padre, il gruppo FMA e Paolo Marini che mi ha portato per la prima volta alle corse e continua ad aiutarmi. Questo risultato deve essere soltanto l'inizio per migliorare e puntare sempre più in alto. Abbiamo corso in un trofeo dove il livello non è altissimo, nel CIV (campionato italiano velocità) o in altri trofei blasonati saremmo stati nelle retrovie o a metà classifica ma ho ancora tantissimo margine di miglioramento e se il buongiorno si vede dal mattino siamo sulla buona strada. Ora devo continuare ad allenarmi fisicamente insieme al mio personal trainer Matteo Russo che ringrazio per aver risolto i problemi fisici che da tempo mi affliggevano e a fare sacrifici. Sarà importante definire la situazione sponsor entro dicembre per fare un programma per il 2014, e anzi spero che anche livello locale ci sia qualcuno che voglia aiutarci”

